

World Federation of Amateur Orchestras

Sebbene l'acronimo WFAO, World Federation of Amateur Orchestra, non lasci spazio ad equivoci, definire precisamente cosa sia è tutt'altro che semplice. E imbattersi nelle sue attività, sebbene esista da oltre un ventennio, è per un italiano fenomeno ben più che remoto. Ed infatti chi scrive l'ha scoperto per caso. O meglio, come conseguenza indiretta del lavoro di ricerca svolto per la tesi di dottorato allo IUAV di Venezia: stavo cercando tutte le realtà di musica amatoriale presenti al mondo e che avessero lasciato una pur che minima traccia telematica. Fu così che mi imbattai, nell'estate del 2012, nel WFAO. Decisi di fare domanda di partecipazione (il programma prevedeva la seconda sinfonia di Mahler), mi arrivò l'invito ufficiale e andai in Giappone, a Shizuoka, a suonare.

Nel suo primo periodo (1991-1997) il WFAO (World Federation of Amateur Orchestra) non si chiamava WFAO, bensì WYOC: "World Youth Orchestra Conference". Si trattava di una conferenza annuale di rappresentanti e manager di orchestre giovanili che, dall'agosto 1993. L'obiettivo, sulla scorta del Sistema di Abreu, era quello di "promuovere e aumentare le attività delle orchestre giovanili in tutto il mondo, tramite lo scambio di informazioni e l'istituzione di programmi di scambio". L'organizzazione si teneva in piedi sulla base di tre attività principali: la creazione nel mondo di nuove orchestre giovanili, la pubblicazione di un giornale (o bollettino) e l'organizzazione di una conferenza annuale dei rappresentanti delle orchestre giovanili di tutto il mondo.

Solo nel 1997 venne creata una nuova federazione di orchestre, non più giovanili ma in generale amatoriali, sotto il logo di WFAO, che si presentava dunque come un'estensione del WYOC. La trasformazione richiese però alcuni anni: nel 1997 venne creato un comitato preparatorio e dal 1998 si tennero di nuovo i meeting annuali. L'obiettivo non era più l'aumento del numero di orchestre giovanili, bensì la "promozione di scambi tra orchestre giovanili e orchestre amatoriali". Sebbene i metodi rimanessero i medesimi, cambiava il bacino di utenza: il target erano ora anche le orchestre amatoriali di adulti. Il primo meeting internazionale di questo nuovo ente fu organizzato a Caracas, in Venezuela, e ospitato dal FESNOJIV, la fondazione creata da Antonio Abreu.

Dal 2004 si rese necessario un nuovo adattamento istituzionale. Il WFAO assunse l'obiettivo principale di "promuovere la pratica orchestrale per tutti i membri della società e per facilitare gli scambi tra le numerose orchestre amatoriali nel mondo", ormai superando il suo ruolo di estensione del WYOC. Le tappe di questo cambiamento furono le seguenti: nel 2003 si tenne un meeting preliminare a Glasgow, nel 2004 ad Amsterdam e nel 2005 a Nagoya, in occasione dell'Expo. Le cariche associative vennero progressivamente rinnovate e ci si diede appuntamento per il 2007 a Shanghai. Inoltre il WFAO venne affiancato dalla creazione, nel dicembre 2007, del NPO-WFAO (Non Profit World Federation of Amateur Orchestra), una fondazione con sede in Giappone, creata da Mr Motoyasu Morishita allo scopo di finanziare il WFAO e fornire ad esso supporto amministrativo e finanziario.

Da allora le attività del WFAO si sono orientate verso la possibilità di effettuare scambi tra orchestre amatoriali asiatiche ed europee (sia di giovani sia di adulti) e sono state finanziate attività amatoriali in Africa e in altri paesi in via di sviluppo (Nepal). E' stata anche stabilita la volontà di corredare i meeting dei manager orchestrali con l'esibizione di un'orchestra di musicisti provenienti dai diversi enti affiliati. Il primo festival che vide tale orchestra esibirsi fu quello di Shizuoka, nel 2012. La sua realizzazione succedeva di poco più di un anno alla scomparsa di Mr Morishita, sostituito da Alex Von Beveren, suo vicepresidente e una delle poche persone presenti nel Board of Directors sin dal 1993.

Il Festival del 2012 ha visto la partecipazione di oltre cinquecento musicisti, divisi in tre orchestre (di cui una giovanile) e provenienti da almeno una trentina di diversi Stati. La maggior parte era giapponese, visto che là si svolgeva il festival, ma c'erano delegazioni cinesi, taiwanesi, filippine, di Hong Kong, Singapore, ma anche indiani e nepalesi. Esclusa una delegazione di otto tedeschi, erano pochi gli europei, perlopiù scandinavi, belgi e chi ora scrive a rappresentare l'Italia. Alla manifestazione parteciparono non solo musicisti, ma anche la Principessa Takamado, il Sindaco della città in cui si svolgeva il Festival, Shizuoka, il Presidente della Regione e il Ministro della Cultura Giapponese.

A partire da questa esperienza, nel settembre 2013 sono stato invitato ancora a partecipare al Festival WFAO, questa volta nella città di Toyohashi. Fu allora che mi venne dato il compito di esaminare se fosse possibile realizzare un Festival in Italia nel 2015, in occasione dell'Expo. Da questa esperienza, frutto combinato del caso e della ricerca, nasce il concerto di oggi. E' la prima volta che un Festival del WFAO si svolge fuori dal Giappone e prevede la creazione di un'orchestra ad hoc di circa 90 elementi, formata da musicisti amatori di tutto il mondo, provenienti da tutti e cinque i continenti, per un totale di 16 Stati diversi.

Tommaso Napoli
AIMA - Associazione Italiana Musicisti Amatori

World Federation of Amateur Orchestra Festival



MILANO - ITALY
16-20 September 2015

A project by:



In partnership with:



With the support of:



Conductors, soloist and concertmaster



Joe Yamaji, conductor, began learning to play the piano at the age of five. After completing his studies at the Music Conservatory of Meiwa Senior High School in Nagoya, he studied at the Musashino Academia Musicae in Tokyo, where he obtained a Bachelor of Arts and Master of Arts on Musicology. He studied conducting under Prof. Masao Kai in Japan and after that he went to the United States to continue his studies at George Fox Univ., where he studied the organ and improvisation and he pursued his studies of orchestral music. As a conductor, Mr. Yamaji has appeared 20 countries and worked with many professional orchestras such as Voronezh State Philharmonic Orchestra in Russia, Shanghai City Symphony Orchestra, Shenzhen Symphony Orchestra in China and also orchestras in Japan, Taiwan and so on. Also he has participated in international festivals such as Ravinia Festival in USA. Mr. Yamaji's work covers not only the field of professional orchestras but also the field of youth orchestras and amateur orchestras.



Mario Gioventù, conductor, was born in Milan on 1955. He has got a flute diploma at "Civica Scuola di Musica di Milano" and studied composition and conducting at "Conservatorio di Musica G.Verdi". He followed the Franco Ferrara conductor's summer courses at "Accademia Chigiana" in Siena and "Accademia S.Cecilia" and the "Muenchner Philharmoniker" courses held by the legendary Sergiu Celibidache. As a flutist he played with RAI Symphony Orchestra and various Opera orchestras. As a conductor he performed with "Milano Classica", "I Pomeriggi Musicali", "Città di Magenta" and for several years has been conductor of the orchestra "Città di Vigevano", working with the "Jazz Company Big Band" and soloists as G.Comeglio, B.De Filippi, E.Soana, A.Dulbecco. For 15 years has been teaching chamber music at "Civica Scuola di Musica di Casatenovo". Now he conducts two polyphonic choirs, "Libercanto" and "Acqua Potabile" and the chamber orchestra "Agorarte".



Federica Vitali, soprano, was born in Busto Arsizio (VA, Italy) in 1988 and is graduated in Communication Psychology at the State University of Milano-Bicocca. She studied music privately and since 2009 she has been studying lyrical singing with Maestro Davide Rocca, baritone and pianist. She attended international masterclasses with Giuseppe Sabbatini, Alessandra Althoff-Pugliese, the director Stefano Vizioli, Monserrat Caballè and the conductor Riccardo Frizza. She won various international prizes and she made her debut in 2010 as Clarina in "La Cambiale di Matrimonio" by G. Rossini at the Art Academy of Milan and she also made her debut as Annina in "La Traviata" by G. Verdi and as Serpina in "La Serva Padrona" by G.B.Pergolesi. In 2015 she performed Adina in "Elisir d'Amora" by G.Donizetti, Mimi in "La Bohème" by G.Puccini at Teatro Municipale of Casale Monferrato and Violetta Valery in "La Traviata" by G.Verdi at Teatro Filodrammatici of Milan.



Elena Ponzoni, concertmaster, was born to a family of musicians and studied at the State Conservatory of Milan «Giuseppe Verdi» under Paolo Borciani, wherewith graduated with the highest marks. Then she specialized with Dora Schwarzberg. Awarded by national and international contest prizes, she has been second violin of the Borciani String Quartet since 1988 until its breakup, after more than twenty years of concerts and recordings. Later Elena has been one of the founders of the Goffredo Petrassi String Quartet. Beside her performing activity, she dedicates herself to the realization of musical theatre productions for the young. She has always had a keen interest in different kinds of musical expressions, as popular and jazz music. She is now teacher of String Quartet at the Conservatory Vincenzo Bellini in Palermo and holds seminars in Italy and abroad.

The orchestra

Violin

Yukiko Arino - *Japan*
Nina Baratti - *Italy*
Francesco Calandrina - *Italy*
Consuelo Cova - *Italy*
Antonina Di Donato Krauss - *Italy*
David Eckhaut - *France*
Maryem Fama - *Spain*
Marco Grippa - *Italy*
Haruo Hiramatsu - *Japan*
Gyeom Jung - *Korea*
Hiroshi Kakiuchi - *Japan*
Kyota Kakiuchi - *Japan*
Kyungmyung Kim - *Korea*
Chiang Sheng Johnny Kuo - *USA*
Minyoung Lee - *Korea*
Liina-Grete Lilender - *Estonia*
Alice Marini - *Italy*
Kikuko Morishita - *Japan*
Kanako Naka - *Japan*
Tommaso Napoli - *Italy*
Keiko Narita - *Japan*
Naoko Omori - *Japan*
Setsuko Otani - *Japan*
JeongGwang Park - *Korea*
Tommaso Pavolini - *Italy*
Cristina Selvaggi - *Italy*
Rika Shimada - *Japan*

Viola

Tamara Auer - *Australia*
Daniela Colella - *Italy*
Giuliana Fumagalli - *Italy*
Francesco Ghigo - *Italy*
Taave Lips - *Estonia*
Valeria Mundula - *Italy*
Priscilla Panzeri - *Italy*
Adelio Ponzoni - *Italy*
Christine Wagner - *Germany*

Cello

Paolo Burlo - *Italy*
Giovanni Canino - *Italy*
Vassilia Chachlakis - *Italy*
Riccardo Donadio - *Italy*
Carolina Ferraris - *Italy*
Konstantinos Giannos - *Greece*
Euna Jung - *Korea*
Lydie Lane - *France*
Giacomo Molteni - *Italy*
Valentina Vicario - *Italy*
Jihae Yoon - *Korea*

Harp

Maryem Fama - *Morocco*

Double bass

Beppe Barbareschi - *Italy*
Sergio Brenna - *Italy*
Max Confalonieri - *Italy*
Giorgio Dini - *Italy*
Federico Donadoni - *Italy*
Fabio Longo - *Italy*
Stefano Scopece - *Italy*

Flute

Shigenori Fukuda - *Japan*
Seorim Kim - *Korea*
Jiyoung Lee - *Korea*
Francesco Marzano - *Italy*

Oboe

Edmondo Canonico - *Italy*
Antonella Varvara - *Italy*
Beike Wang - *China*

English horn

Alex Van Beveren - *Belgium*

Clarinet

Peder Krabbe - *Denmark*
Elisa Pezzulla - *Italy*
Daniele Primucci - *Italy*
Davide Cattaneo - *Italy*

Bassoon

Takuya Nishizawa - *Japan*
Luca Pellegrini - *Italy*
Emanuele Vinci - *Italy*

French horn

Ivo Paul Gienal - *Switzerland*
Daniel Kellerhals - *Switzerland*
Andrea Ternavasio - *Italy*
Heinz Zimmermann - *Switzerland*

Trumpet

Eurico Alves - *Portugal*
Alessio Dal Piva - *Italy*
Lello Maio - *Italy*

Trombone

Max Kutsenko - *Ukraine*
Claudio Mainardi - *Italy*
Marten-Ingmar Merivee - *Estonia*
Viido Pöldma - *Estonia*

Tuba

Angelo Maccarone - *Italy*

Timpani

Vincenzo Mazzoccoli - *Italy*